



Venezia  
2019

con il  
Nordest

Candidata  
Capitale  
Europea  
della Cultura

## VENEZIA CON IL NORDEST

### CANDITURA

# CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019

## *La pace, come motore di sviluppo culturale, sociale e economico*

VENEZIA SI CANDIDA CON IL NORDEST A CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019: LA CITTA' LAGUNARE CON LA REGIONE DEL VENETO, LA PROVINCIA DI VENEZIA, LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO/AUTONOME PROVINZ BOZEN SI PROPONE LA CREAZIONE DI UNA VERA E PROPRIA "METROPOLI CULTURALE". AL CENTRO DEL PROGRAMMA DI CANDIDATURA LA MESSA IN RETE DEI TESORI D'ARTE E CULTURA CHE LE CITTÀ E I TERRITORI CUSTODISCONO, INSIEME ALLA PRESENTAZIONE DI UN RILEVANTE SEGMENTO DELLA CULTURA EUROPEA, INVITANDO COME OSPITI TUTTE LE CITTÀ GIÀ CAPITALI EUROPEE DELLA CULTURA IN UNA SORTA DI "EXPO DELLE CAPITALI DELLA CULTURA EUROPEA"

### Comunicato stampa

**Venezia si candida con il Nordest a Capitale Europea della Cultura 2019** con lo slogan "Culture of PEACE", dove l'ultima parola rappresenta l'acronimo Participating, Enhancing, Art, Creativity, Economy. Concetti che condensano l'idea di un territorio in cui far vivere simultaneamente **partecipazione, valorizzazione dell'arte e creatività economica**.

«**Venezia con il Nordest si candida a Capitale Europea della Cultura 2019 con un progetto innovativo che coinvolge in forma paritetica il Nordest italiano, attraverso i sei enti fondatori: il Comune di Venezia, la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Venezia, la Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige/ Autonome Provinz Bozen Südtirol e la Provincia Autonoma di Trento.** Venezia con il Nordest 2019 vede la città lagunare capofila di un piano di sviluppo territoriale che fin dall'avvio ha avuto la piena partecipazione della popolazione. L'obiettivo è diffondere i benefici della candidatura sull'intero territorio, **coinvolgere tutte le città italiane e bulgare candidate**, avviare una rete di sinergie e collaborazioni a livello europeo per sviluppare ogni possibile declinazione del tema prescelto, "La pace, motore di sviluppo economico e culturale". **Venezia con il Nordest 2019 si autosostiene finanziariamente, senza il ricorso a contributi statali.** Il progetto mira a modificare e migliorare profondamente il territorio, mettendo **in rete l'intero patrimonio culturale del Nordest**, rafforzandolo con un sistema di smart governance, e dando così vita a un grande polo culturale europeo. Venezia, la città ufficialmente candidata, in forza della sua storia e del suo brand di valore mondiale, si pone per la prima volta al servizio del Nordest e ne diventa la soglia d'ingresso». Questo il testo del documento che porta la **firma dei rappresentanti dei sei Enti Fondatori** a corredo del Dossier di candidatura: Il Sindaco di

Venezia Giorgio **Orsoni**, Presidente del Comitato Fondatore Venezia con il Nordest Capitale Europea della Cultura 2019; Marino **Zorzato** Vice Presidente della Regione del Veneto; Debora **Serracchiani**, Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; Francesca **Zaccariotto**, Presidente della Provincia di Venezia, Luis **Durwalder**, Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano e Alberto **Pacher**, Presidente della Provincia Autonoma di Trento.

L'area geografica scelta per la candidatura interessa un bacino di circa **sette milioni di abitanti**, in una zona ricca di relazioni con l'estero, caratterizzate soprattutto da intensi rapporti transfrontalieri. **Il Progetto per la Capitale della Cultura** è cardine dello sviluppo e del rilancio di una "macro-area" storicamente collegata a Venezia, che si sta costruendo da anni; l'idea è quella di realizzare un'autentica "**metropoli culturale**", inedita almeno per l'Italia, che metta in rete tutte le ricchezze del territorio. Ed è proprio nell'ottica di una forte propensione all'integrazione europea che si inserisce l'idea di **stabilire solidi contatti con l'altra città** che, in **Bulgaria**, sarà nominata Capitale Europea della Cultura. I rilievi ISTAT evidenziano che nel 2010 il 30% dei turisti provenienti dal Paese sul Mar Nero era diretto verso il Nordest.

Il tema scelto quale filo conduttore della candidatura, "**La pace come motore di sviluppo culturale, sociale ed economico**", costituisce un argomento intimamente europeo: la multiculturalità funge da collante per unire popoli anche molto diversi tra loro, in uno sforzo comune. La Pace, quella del 1919, ma particolarmente i 60 anni che sono seguiti al secondo conflitto mondiale e alla nascita della Comunità Europea, sono preconditione irrinunciabile per lo sviluppo in tutti i campi: civile, economico e culturale. Nel 2019, la rievocazione della pace coinvolgerà pure la Germania, l'Austria, la Slovenia, la Croazia, tutte limitrofe al Nordest. Assieme alle ferite si ricorderà anche la nascita di modelli d'integrazione interetnica nelle aree di confine: primo passo verso un'autentica Unione Europea. **Senza la pace, non possono esistere lo sviluppo e la cultura; ma la pace è essa stessa una cultura: la cultura della pace.**

**Venezia e il Nordest** sono da sempre innervate dalla cultura. I **CONTENUTI DEL PROGETTO** per la **Capitale della Cultura 2019** riguarderanno in parte la valorizzazione e la creazione di "reti" tra i tesori d'arte e cultura che le città e i territori custodiscono. Altre sezioni daranno, invece, voce al vigore creativo di questo territorio, promuovendo modelli di *governance* e di raccordo delle istituzioni esistenti, che costituiscono un'autentica ricchezza della zona, superiore a quella di tante altre parti d'Italia: **612 musei, 60 teatri, 9 università** (alcune tra le più prestigiose<sup>2</sup>), e quasi **6.800 scuole**.

**Venezia con il Nordest** inviterà **tutte le 26 città Capitali Europee della Cultura** nel secondo ciclo (2005-2019), come ospiti, per instaurare una rete di collaborazione tra Comuni, istituzioni e associazioni dei vari Paesi. Questo anche perché il ruolo di Capitale della Cultura, tra chi l'ha ricoperto, non resti effimero e concluso, ma produca alleanze ed interazioni più durature e per **presentare**, durante la manifestazione, un **rilevante segmento della cultura europea**, mettendo a confronto una pluralità di realizzazioni e di idee. Una sorta di "**Expo delle Capitali della Cultura europea**" che, per realizzarsi, ha bisogno degli spazi che soltanto il Nordest può offrire e che costituirà un bilancio e una rivisitazione dei 20 anni di un programma culturale europeo assolutamente peculiare.

#### **NOVE LE LINEE GUIDA SU CUI SI ARTICOLERÀ IL PROGETTO:**

- Progettazione integrata.** Tutti gli enti coinvolti, riuniti in tavoli tematici, svilupperanno le reti dei percorsi culturali e organizzeranno il calendario degli eventi
- Turismo di qualità.** Definizione di un piano strategico con l'obiettivo di differenziare i mercati e l'offerta e migliorare il rapporto qualità/prezzo.

**-Piano di mobilità dedicato.** Sarà predisposto un sistema integrato a biglietto unico per il trasporto pubblico e verrà completata la metropolitana di superficie. Particolare attenzione verrà poi rivolta all'incremento chilometrico delle piste ciclabili e in tutto il territorio coinvolto sorgerà un impianto di bike e car - sharing.

**-Accessibilità del territorio.** Eliminazione delle barriere architettoniche e creazione di un unico polo museale, che si prolungherà e diffonderà da Venezia per tutto il Nordest.

**-Digitalizzazione.** Piano di diffusione della banda larga in tutto il territorio di Venezia e del Nordest.

**-Green Capital.** Saranno promosse le riconversione verso la green economy. Implementazione dell'azione di "Casa Clima", agenzia della Provincia altoatesina sorta nel 2006 e che ha già certificato quasi 5mila edifici in tutto il Paese. Sarà completato il Parco Tecnologico di Bolzano Sud, per cui sono stati stanziati 54 milioni di euro fino al 2015.

**-Il restauro.** Sarà istituito un laboratorio per il restauro dell'arte contemporanea in accordo con i Musei veneziani e con numerose università del Nordest.

**-Mostre ed eventi.** Saranno organizzate manifestazioni culturali che possano contribuire alla riqualificazione dei territori. Il cardine sarà rappresentato dalla mostra "**Veneto e le Corti europee**".

**-Progetti diffusi.** Saranno effettuati veri e propri interventi di riconversione: su tutti la **rinascita del Porto vecchio di Trieste** e la trasformazione del **Forte di Fortezza**, in **Museo delle Partenze, Arrivi e Transiti** in cui la Provincia di Bolzano racconterà la storia dell'Alto Adige-Südtirol di fine Ottocento. Inoltre, la messa a regime del **Muse, nuovo Museo di Trento** inaugurato nell'estate 2013, pensato da Renzo Piano.

## **I SONDAGGI**

IL COMITATO FONDATORE DI **VENEZIA CON IL NORDEST CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019** HA COMMISSIONATO DUE SONDAGGI PER CONOSCERE OPINIONI, PERCEZIONI E GRADIMENTO DELLA CANDIDATURA, UNO SVILUPPATO DALLA SOCIETÀ DI RICERCHE DI MERCATO **SWG** SU "**PERCEZIONI E OPINIONI DEL TRIVENETO E DELL'ITALIA**", L'ALTRO DI **FONDAZIONE NORD EST** CHE HA TESTATO LE OPINIONI DI UN PANEL DI SOGGETTI SELEZIONATI TRA GLI **IMPREDITORI E LA CLASSE DIRIGENTE DEL NORD EST**.

### ***PERCEZIONI E OPINIONI DEL NORDEST E DELL'ITALIA – fonte SWG luglio 2013***

**Una candidatura condivisa.** La candidatura di Venezia con il Nordest come Capitale Europea della cultura 2019 è **ben vista dagli italiani**: secondo il sondaggio effettuato a luglio 2013 da Swg e **reso noto oggi per la prima volta**, infatti, il **74% degli intervistati su scala nazionale giudica positivamente** l'idea della candidatura di Venezia con il Nordest, percentuale che sale al **93% per i cittadini del Nordest**. Il **favore** per la candidatura della città lagunare e della macro-area coinvolta è del **64% su scala nazionale e del 91% per gli abitanti del Nordest**. L'apprezzamento risulta evidente anche se si confronta la candidatura con possibili concorrenti: per il **34% degli intervistati infatti Venezia è la più adatta al titolo (in Nordest la risposta è 75%) mentre la secondo in classifica è Siena che si ferma al 17% (seguono Urbino con l'11%, Ravenna con l'8%, Matera e Bergamo con il 5%)**

Il capoluogo Veneto sarebbe il migliore sia perché rappresenta al meglio al cultura in Europa (per il 26%) e la creatività e l'innovazione (per il 31%) che per le risorse a disposizione (per il 44%). Per quanto siano ancora pochi gli italiani, circa uno su tre, che sanno che nel 2019 sarà l'Italia a scegliere la capitale europea della cultura, uno su quattro sa della candidatura del Nordest, anche in questo caso una percentuale doppia rispetto a Urbino che la segue.

**Turismo e cultura: le ricadute positive.** Per gli intervistati delle tre regioni interessate i possibili effetti positivi dell'aggiudicazione riguarderanno in particolare **l'aumento dell'afflusso turistico di qualità nell'area**, molto significativo a detta del 44% degli intervistati, così come il rilancio dell'immagine del Nord Est e l'incremento dell'offerta culturale anche per i residenti. Anche **la scelta del tema della Pace in occasione dei 100 anni dalla fine del primo conflitto mondiale** trova l'approvazione dell'88% degli intervistati.

***VENEZIA CON IL NORDEST 2019 LE OPINIONI DELLA CLASSE DIRIGENTE LOCALE –  
fonte Fondazione Nord Est***

**Punti di forza e debolezza per la classe dirigente locale.** Ulteriore sondaggio che analizza la percezione della candidatura è stato realizzato dalla Fondazione Nord Est intervistando 250 **esponenti dell'imprenditoria locale** e della **classe dirigente** (politica, banche, sindacati, volontariato..). Dalle interviste è emerso come il principale **punto di forza** della candidatura sia il **brand Venezia** che, in termini di marketing, può rappresentare il traino per la rete territoriale. Altri punti di forza sono la ricchezza culturale dell'area che offre una varietà di proposte culturali e paesaggistiche, il sistema produttivo e la capacità ricettiva. Al contrario invece possono rappresentare ostacoli il campanilismo, la carenza di infrastrutture e le scarse risorse pubbliche disponibili.

**Una spinta per uscire dalla crisi.** Da un'eventuale assegnazione, questi opinion leader si aspettano in primo luogo l'occasione di attrarre talenti da tutto il mondo e, aspetto non secondario, la possibilità accelerare la **realizzazione di infrastrutture** indispensabili per il territorio. Per **quattro intervistati su cinque il titolo di capitale della cultura sarebbe anche un volano per uscire dalla crisi** perché permetterebbe di attirare sul territorio le risorse (capitali, competenze, talenti, infrastrutture) necessarie alla crescita.

La ricaduta principale attesa è quella che riguarda il **turismo**: il 67% degli intervistati è infatti convinto che si tratti di un'opportunità per tutto il territorio. Il 90% vede questa candidatura, comunque vada a finire, come un'occasione per riflettere sul patrimonio culturale e di innovazione del territorio e della sua capacità di fare rete.

---

***INFO :***

***MARIA CRISTINA BORDIN***

RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA TECNICA

041. 2748052

mariacristina.bordin@comune.venezia.i

***SITO: [HTTP://WWW.VENEZIANORDEST2019.EU/IT](http://www.venezianordest2019.eu/it)***

***INFO STAMPA: STUDIO VOLPE&SAIN COMUNICAZIONE – TRIESTE***

*ufficiostampa@volpe&sain.com*

*(Paola Sain 335.6023988 – Daniela Volpe 392.2067895 – Gennaro Barbieri 380.5263021)*